



Comune di Bisceglie

Provincia di Barletta - Andria - Trani

Verbale di deliberazione della Giunta Municipale

Delibera di GIUNTA nr. *143* del 02/07/2020 (COPIA)

Oggetto Riaccertamento ordinario dei residui (art. 228, comma 3 del TUEL e punto 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilita' Finanziaria, allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011). Variazione agli stanziamenti di bilancio per la reimputazione degli accertamenti e degli impegni 2019.

L'anno duemilaventi il giorno due del mese di Luglio in BISCEGLIE nel Palazzo Comunale, regolarmente convocata, si e' riunita la Giunta Municipale composta da:

1	ANGARANO ANGELANTONIO	Presente
2	CONSIGLIO ANGELO MICHELE	Assente
3	RIGANTE ROBERTA	Presente
4	NAGLIERI GIOVANNI	Assente
5	STORELLI DOMENICO	Presente
6	ACQUAVIVA LOREDANA	Presente
7	PARISI NATALE	Presente
8	SETTE ROSALIA	Presente

Risultano presenti sei componenti.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale ARRIVABENE DOTT.SSA ROSA.

Constatata la legalita' dell'adunanza, il Presidente ANGARANO ANGELANTONIO sottopone all'esame della Giunta l'argomento in oggetto.

Premesso che in attuazione di quanto disposto dall'art. 73 del D.L. n. 18 del 17.03.2020, la presente seduta della Giunta comunale si è tenuta in videoconferenza tramite la piattaforma SKYPE.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali ed applicati parti integranti dello stesso D.Lgs. n. 118/2011;
- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000 prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni”*;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118 del 23 giugno 2011 che disciplina le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, come modificato dal D.lgs. 126 del 10 agosto 2014, il quale prevede che *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

VERIFICATO che:

- con Decreto del Ministero dell'Interno in data 13 dicembre 2019 (GU Serie Generale n. 295 del 17-12-2019) veniva differito al 31 marzo 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 17/01/2020 avente ad oggetto “Prosecuzione gestione provvisoria - esercizio 2020 - art. 163 del TUEL - sentenza TAR puglia n. 1505/2019”;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 26/02/2020, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il Bilancio di Previsione 2019/2021 e i documenti allegati (art. 11 del D. Lgs. 118/2011), nonché l'Assestamento generale di bilancio e la salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019, ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D. Lgs. 267/2000;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 03/03/2020 avente ad oggetto “Esercizio provvisorio anno 2020. Presa d'atto dell'esercizio provvisorio e approvazione del piano esecutivo di gestione provvisorio”;
- con Decreto del Ministero dell'Interno in data 28 febbraio 2020 (GU Serie Generale n. 50 del 28-02-2020) veniva ulteriormente differito al 30 aprile 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 03/04/2020 avente ad oggetto “Ulteriore differimento termini di approvazione Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2020/2022 al 31/05/2020. Esercizio provvisorio annualità 2020. Presa d'atto del bilancio in esercizio provvisorio ed approvazione del piano esecutivo di gestione provvisorio.”;
- con Decreto Legge n.18 del 17/03/2020 (convertito in L. n. 27/2020) ha differito i termini per l'approvazione del Bilancio di previsione per il triennio 2020/2022 al 31/07/2020;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 17/06/2020 avente ad oggetto “Ulteriore proroga esercizio provvisorio al 31.07.2020. Presa d'atto del bilancio d'esercizio provvisorio ed approvazione del piano esecutivo di gestione provvisorio.”;

EVIDENZIATO che il Consiglio Comunale di questo Ente, per le motivazioni espresse in premessa non ha deliberato il bilancio di previsione per il triennio 2020-2022 entro il 31 dicembre 2019 e che, in quanto autorizzato l'esercizio provvisorio col decreto di cui al precedente punto, la gestione finanziaria dell'ente si svolge, a norma dell'art. 163, commi 1 e 2 del vigente D. Lgs. n. 267/2000 nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio;

RICHIAMATO, altresì, in materia di riaccertamento ordinario, il punto 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria (allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011), con il quale è precisato che *“In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.*

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;*
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;*
- d) i debiti insussistenti o prescritti;*
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;*
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile”;*

RICHIAMATO, altresì, il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2019, avente ad oggetto “Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi (19A01980)”, pubblicato sulla GU Serie Generale n.71 del 25-03-2019, in particolare l'art. 3 contenente modifiche all'Allegato 4/2 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”;

RITENUTO, con il presente provvedimento, propedeutico all'approvazione del rendiconto 2019, provvedere, contestualmente (ai sensi del punto 11.10 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria - allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011), alla:

- 1) ricognizione dell'attività di riaccertamento svolta;
- 2) approvazione delle variazioni agli stanziamenti di fondo pluriennale vincolato e dei capitoli di spesa correlati dell'esercizio 2019 e di entrata e spesa degli esercizi del bilancio finanziario 2020-2022, in esercizio provvisorio, rinviando, a successivo provvedimento, per l'adeguamento degli stanziamenti di cassa del bilancio 2020-2022, esercizio 2020;

RITENUTO, altresì, disporre, con il presente provvedimento - *avvalendosi della facoltà prevista dal punto 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, al*

fine di semplificare e velocizzare il procedimento - l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi di esigibilità, evidenziando che si tratta della sola reimputazione contabile di accertamenti e impegni riguardanti obbligazioni giuridiche già assunte dagli uffici competenti;

RICHIAMATE:

- 1) la nota prot n. 8683 del 28/02/2020, a firma del Dirigente di Ripartizione Economico-Finanziario, avente ad oggetto "verifica residui attivi e passivi annualità 2018 e precedenti e impegni/accertamenti - annualità 2019 (ex art. 228, comma 3 del vigente TUEL);
- 2) le determinazioni dirigenziali proposte, in riscontro della su citata nota, avente ad oggetto la verifica dei residui attivi e passivi annualità 2018 e precedenti e accertamenti e impegni 2019:

Ripartizione/ Unità Autonoma	Estremi Determinazione (n° e data) Residui attivi e passivi Annualità 2018 e precedenti	Estremi Determinazione (n° e data) Accertamenti/ impegni 2019
Ripartizione Amministrativa		
<i>Servizio Affari Generali (UOP 100)</i>	56 del 12/03/2020	56 del 12/03/2020
<i>Servizi al cittadino (UOP 320)</i>	42 del 04/03/2020	43 del 04/03/2020
<i>Servizio innovazione e risorse umane (UOP 200)</i>	165 del 25/05/2020	165 del 25/05/2020
Segreteria Generale (UOP 101)	7 del 14/04/2020	7 del 14/04/2020
Ripartizione Finanziaria (UOP 330-350-400)	11 del 20/03/2020	11 del 20/03/2020
Ripartizione Servizi e Patrimonio		
<i>Ambiente, Patrimonio e SUAP (UOP 550-990-991)</i>	88 del 12/03/2020	88 del 12/03/2020
<i>Servizio Istruzione, Cultura, Sport e Turismo (UOP 700-800)</i>	86 del 12/03/2020	86 del 12/03/2020
Ripartizione Tecnica (UOP 500-520-990)	105 del 27/03/2020	105 del 27/03/2020
AFA Servizio Legale e Contenzioso		
<i>Avvocatura comunale (UOP 102)</i>	16 del 11/03/2020	15 del 11/03/2020
<i>Servizio Affari legali e Ufficio Giudice di pace (UOP 300)</i>	13 del 09/03/2020	14 del 09/03/2020
AFA Polizia Locale, sicurezza, Mobilità (UOP 980)	6 del 05/03/2020	7 del 05/03/2020

EVIDENZIATO che le proposte di riaccertamento sono state allegate alle determinazioni dei singoli dirigenti, e ne formano parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che, con il riaccertamento vengono rideterminati i fondi pluriennali vincolati al 1° gennaio 2020, da iscrivere, distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale, nell'entrata dell'esercizio 2020 mediante variazione al bilancio di previsione finanziario 2019-2021, come indicato all'allegato b) al rendiconto, di seguito riportato e per il complessivo importo di Euro 4.333.584,35=:

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2019 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2019 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018 rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
TITOLO I	€ 600.914,50	€ 199.238,35	€ 53.260,45		€ 347.715,70	€ 424.245,24			€ 771.960,94
TITOLO II	€ 3.218.252,60	€ 1.102.713,29	€ 87.607,23		€ 2.027.932,08	€ 1.533.691,33			€ 3.561.623,41
TOTALE	€ 3.818.467,10	€ 1.301.951,64	€ 140.867,68		€ 2.375.647,78	€ 1.957.936,57			€ 4.333.584,35

DATO ATTO, altresì, che il valore finale del fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019, corrisponderà a quanto inserito nell'allegato a) dello schema di rendiconto ("Prospetto dimostrativo del Risultato di Amministrazione", nelle due voci di parte corrente e in conto capitale);

RITENUTO, per quanto sopra detto, di procedere alle variazioni degli stanziamenti del bilancio finanziario 2019-2021, esercizio 2019/2020 e 2021, rinviando, a successivo provvedimento, per l'adeguamento degli stanziamenti di cassa del bilancio 2020-2022, esercizio 2020, tanto al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2020, come sopra determinato e la reimputazione degli accertamenti/impegni 2019 agli esercizi di esigibilità;

RAVVISATA la competenza della Giunta Comunale a deliberare il presente provvedimento, come previsto dal punto 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, a norma del quale *“il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta”*;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del TUEL, come da allegato prospetto, il Dirigente della Ripartizione Economico-Finanziaria ha espresso parere favorevole per la regolarità tecnica e contabile;

DATO, altresì, ATTO che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2) del vigente TUEL e punto 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), risulta acquisito il parere dei Revisori dei Conti (**all. doc. 01**);

DATO, altresì, ATTO che il Segretario Generale ha visto il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 97, comma 2, D.Lgs. 267/2000;

RITENUTO di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del vigente D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di prendere atto dell'esito dell'attività di riaccertamento ai fini della deliberazione, da parte del Consiglio Comunale, del Rendiconto 2019;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano in due separate votazioni di cui una per l'immediata eseguibilità del presente provvedimento;

D E L I B E R A

per tutto quanto in premessa, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) di approvare le risultanze del riaccertamento, prendendo atto delle variazioni sugli accertamenti/impegni (annualità 2019) e sui residui attivi/passivi (annualità 2018 e precedenti), sinteticamente riportate negli allegati (**all. doc. 02-03**), effettuate a seguito dell'attività di riaccertamento ordinario di cui si è detto in premessa e le cui risultanze sono, altresì, contenute all'interno dei prospetti allegati alle determinazioni proposte dai singoli dirigenti, riportanti, altresì, precisa indicazione dei nuovi riferimenti agli accertamenti/impegni riscritti;
- 2) di prendere, altresì, atto della conseguente definizione dei residui attivi (**all. doc. 04**) e passivi (**all. doc. 05**) da riportare all'esercizio 2020;
- 3) di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2020 da iscrivere nell'entrata del bilancio di finanziario 2020-2022, esercizio 2020, distintamente per la parte corrente e in conto capitale, in un valore complessivamente pari a € 4.333.584,35, il cui dettaglio sarà contenuto, nella composizione per missioni e programmi, al rendiconto 2019, importo questo i cui valori finali corrispondono a quanto indicato all'allegato a) al rendiconto;
- 4) di apportare le variazioni di stanziamento di competenza:
 - 4.1) all'esercizio 2019, a valere sul bilancio finanziario 2019 – 2021;
 - 4.2) all'esercizio 2020, a valere sul bilancio finanziario 2019-2021, nonché con adeguamento degli stanziamenti nel redigendo bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022;
 - 4.2.1) per consentire, in entrata, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato e la reimputazione degli accertamenti 2019 agli esercizi di esigibilità ed in spesa la reimputazione di impegni 2019, all'esercizio 2020 di esigibilità, nelle due fattispecie da Fondo Pluriennale Vincolato e da reinscrizione di Accertamenti 2019(**all. doc. 06-07-08**);
5. di rinviare, a successivo provvedimento:

- per l'adeguamento dei "residui presunti" che saranno iscritti nel redigendo bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022, in corso di elaborazione, a quelli definiti con l'approvazione del Rendiconto 2019;
 - degli stanziamenti di cassa del bilancio 2020-2022, esercizio 2020;
 - del fondo pluriennale vincolato di parte corrente in entrata 2020, e, correlativamente, dei pertinenti capitoli di spesa di parte corrente, a seguito definitiva determinazione degli impegni di parte corrente assunti negli esercizi precedenti di cui il fondo pluriennale vincolato costituisce la copertura, ai sensi dell'art. 3, comma 5 ultimo periodo del vigente D. Lgs. n. 118/2011;
- 6) di disporre, altresì, con il presente atto, al fine di semplificare e velocizzare i procedimenti, il riaccertamento ed il reimpegno delle entrate e delle spese all'esercizio di esigibilità 2020, per effetto della reimputazione contabile degli accertamenti e degli impegni riguardanti obbligazioni giuridiche già assunte dagli uffici competenti sull'annualità 2019;
 - 7) di evidenziare che il presente provvedimento risulta propedeutico all'approvazione del Rendiconto 2019 da parte del Consiglio Comunale;
 - 8) di trasmettere il presente provvedimento unitamente al parere dell'organo di revisione al Consiglio Comunale;
 - 9) di trasmettere il presente provvedimento, altresì, al Tesoriere comunale, corredato dai soli allegati di interesse:
 - Variazioni agli stanziamenti di competenza, in entrata e spesa, Esercizi 2020-2022 del Bilancio finanziario 2019-2021, corrispondenti ai succitati al presente provvedimento, già elaborati, rispettivamente per Titolo/Tipologia e Missione/Programma/Titolo;
 - Elenco dei residui attivi (**all. doc. 09**) e passivi (**all. doc. 10**), come definiti a seguito dell'attività di riaccertamento, da riportare all'esercizio 2020, come previsto al punto 11.9 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.
 - 10) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di prendere atto dell'esito dell'attività di riaccertamento ai fini della deliberazione, da parte del Consiglio Comunale, del Rendiconto 2019.

Del che si e' redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

Presidente inizio seduta f.to ANGARANO ANGELANTONIO

Segretario Generale f.to ARRIVABENE DOTT.SSA ROSA

Copia conforme all'originale

Li',

F.to ---



CERTIFICATO di PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale ARRIVABENE DOTT.SSA ROSA attesta che la presente delibera e' stata inserita nella sezione Albo Pretorio informatico del sito istituzionale 'www.comune.bisceglie.bt.it' il giorno 07/07/2020 e vi e' rimasta/rimarra' per quindici giorni consecutivi.

Delibera trasmessa telematicamente ai Capigruppo consiliari contemporaneamente alla pubblicazione all'Albo Pretorio informatico.

Li',

Segretario Generale
F.to ARRIVABENE DOTT.SSA ROSA

Nr. Registro pubblic. Albo Pretorio:

**ATTESTATO
DI
IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

La presente deliberazione, ai sensi dell'Art. 134 u.c. T.U. 267/2000, e' stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma di legge.

Li', 02/07/2020

Segretario Generale
F.to ARRIVABENE DOTT.SSA ROSA

**CERTIFICATO
DI
ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione decorsi 10 gg. dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio informatico diviene esecutiva il 18/07/2020.

Li', 18/07/2020

Segretario Generale
F.to ARRIVABENE DOTT.SSA ROSA

CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Bari

Codice Fiscale 83001630725 - Partita IVA 00973800725

- PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, comma 1° DEL d.lgs. 267/2000 -

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERA:

Procedimento ordinario dei residui (art. 288 del R.D. e par. 1.1 - del PCAP del 4/2 e D. Lgs. 118/2011) - Valutazione agli stanziamenti, di bilancio e di ammortamento degli acc. e impieghi 2019 -

ESPRESSIONE PARERI

Parere Tecnico:

Bisceglie, li 20/06/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL DIRIGENTE
(Dott. Angelo PEDONE)

Parere Contabile

Bisceglie, li 20/06/2020

IL DIRIGENTE AREA FINANZIARIA

IL DIRIGENTE
(Dott. Angelo PEDONE)

Attestazione di conformità

Bisceglie, li 02/07/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Rosa ARRIVABENE